

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “NOVARA DI SICILIA”
Via Michelangelo 32, 98058 Novara di Sicilia (ME)**

PIANO DI EVACUAZIONE

Le cause che determinano una situazione di pericolo, rendendo necessaria l’evacuazione dell’edificio sono generalmente: incendi, terremoti e crolli.

Nel caso in cui si verificassero simili situazioni, il Capo d’Istituto o un suo sostituto valuterà l’opportunità di evacuare la scuola

Se si dovesse trattare di un rischio che richiedesse l’abbandono immediato dei locali, l’ordine di evacuazione sarà diramato dal personale incaricato. Il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso campanello o sirena, il cui suono dovrà essere ripetuto ad intermittenza per una certa durata in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto.

In caso di rischio sisma, al primo allarme o sisma bisognerà mettersi sotto i banchi; al secondo allarme bisognerà incolonnarsi come stabilito dal piano di evacuazione.

In caso di rischio incendio, il campanello sarà suonato solo una volta e si procederà direttamente all’evacuazione, variando il percorso stabilito dal piano se impedito dalle fiamme.

Udito il segnale d’allarme è opportuno osservare le seguenti regole:

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Mettersi in fila ordinatamente;
- Raggiungere il punto di raccolta indicato;
- Mantenere la calma.

Per una migliore organizzazione gli insegnanti dovranno affidare agli alunni i seguenti incarichi:

- 2 alunni apri – fila (di cui uno sostituto) con il compito di aprire le porte e di guidare la classe verso il punto di raccolta.
- 2 alunni serra – fila (di cui uno sostituto) con il compito, in caso d’incendio, di chiudere la porta dell’aula dopo aver controllato, che non sia rimasto nessuno dentro.
- 2 alunni o l’insegnante di sostegno, con il compito di aiutare i disabili.

L’insegnante deve prendere il registro di classe e coordinare le operazioni di evacuazione.

Gli alunni usciranno dalla classe, disponendosi su due file, secondo l’ordine stabilito dal piano.

Gli alunni fuori dalla propria aula (bagno, aula informatica, palestra, corridoio), hanno l’obbligo di disporsi in coda alla fila della classe più vicina.

Il personale in servizio lascerà i locali dopo aver verificato che nessun alunno o docenti si trovi ancora nell’edificio. Sarà rispettato il percorso di uscita indicato dalla planimetria esposta in aula.

I collaboratori scolastici sono incaricati di aprire le porte d’uscita sulla strada, di interrompere il traffico, di controllare che tutti gli alunni siano sfollati.

Gli alunni attraverseranno le strade già bloccate dal personale addetto, raggiungendo il punto di raccolta, dove aspetteranno l’ordine di cessato allarme.

Ciascun insegnante procederà all’appello, redigerà il modulo di evacuazione, e lo farà pervenire all’ ASPP, che dovrà redigere il verbale di evacuazione.

In caso di rischio alluvione, l’allarme sarà dato dagli addetti all’evacuazione e bisognerà portarsi ai piani superiori, come da planimetria affissa e seguire le indicazioni riportate:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Evitare la confusione e mantenere la calma
- Non scendere assolutamente nei piani seminterrati
- Restare all’interno dell’edificio
- Salire ai piani superiori senza usare l’ascensore
- Aiutare i disabili a mettersi al sicuro
- Chiudere acqua luce e gas
- Telefonare ai numeri di soccorso

In caso di rischio idrogeologico (frane), allontanati dall’area in frana e cerca di raggiungere un posto più elevato o stabile.

In caso di rischio maremoto, allontanati e raggiungi rapidamente l’area vicina più elevata (per esempio una collina o i piani alti di un edificio).

IN CASO DI TERREMOTO

I PRIMI TRE SQUILLI DI CAMPANA O SIRENA
SIMULANO IL TERREMOTO (NON EFFETTUATI IN
CASO DI SISMA), A DISTANZA DI QUALCHE
MINUTO, SARA’ DATO L’ALLARME DI
EVACUAZIONE CONSISTENTE IN UNO SQUILLO
PROLUNGATO E CONTINUO.



IN CASO DI INCENDIO

L’ALLARME DI EVACUAZIONE SARA’ DATO
ATTRAVERSO CINQUE SQUILLI DI CAMPANA O
SIRENA.



IN CASO DI ALLUVIONE

L’ALLARME PER RECARSÌ AI PIANI SUPERIORI SARA’ DATO DAL
PERSONALE ADDETTO ALL’EVACUAZIONE



IN CASO DI MAREMOTO

IN CASO DI ALLERTA RECARSÌ AI PIANI SUPERIORI O VERSO
LA ZONA VICINA PIÙ ELEVATA (PER ESEMPIO UNA
COLLINA).

